

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n. ..../509205/2004

OGGETTO: COMUNE DI PERTUSIO - VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL  
P.R.G.C.M. - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C.M. adottato dal Comune di Pertusio, con deliberazione C.C. n. 20 del 25/08/2004, trasmesso alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);  
(*prat. n. 52/2004*)

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20/2004 di adozione, la quale propone una fase di revisione generale dello strumento urbanistico vigente, al fine di recepire le indicazioni di pianificazione sovraordinate, di leggi di settore e gli adeguamenti necessari per regolare lo sviluppo futuro;

**rilevato** che, nello specifico, il Comune, con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici adottati, propone con il Progetto Preliminare di Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.M., proseguendo sostanzialmente la linea impostata dal Piano vigente, le seguenti finalità:

- tutela del patrimonio storico-artistico presente;
- riuso del patrimonio edilizio, con particolare attenzione al recupero dell'ambito di più antica formazione e dei valori architettonici diffusi sul territorio (insediamenti rurali di antico impianto);
- riordino e completamento delle aree di recente formazione, mediante interventi di ricucitura del tessuto esistente ed individuazione di un esiguo numero di aree di nuovo impianto, a sud del centro abitato, attuabili tramite strumento urbanistico esecutivo;
- verifica e conferma delle quantità di aree da destinare a spazi pubblici, prevedendo, in particolare nuove aree a verde e a parcheggio;
- tutela, recupero e valorizzazione delle risorse ambientali del territorio agricolo e delle zone boscate;
- rilocalizzazione di alcune attività produttive site in aree improprie, interventi di miglioramento ambientale nelle zone di completamento (aree verdi e per servizi) ed individuazione di un'area di nuovo impianto;
- inserimento di un tratto di nuova viabilità, a nord-est del centro abitato e modesti interventi di miglioramento sull'esistente;

- recepimento delle normative statali, regionali e delle indicazioni dettate dalla pianificazione sovracomunale, nel frattempo intervenute; in particolare, in materia di Commercio, mediante l'intervento sull'impianto normativo e sulle previsioni del Piano, fissando nuovi criteri di programmazione urbanistica riferiti al settore commerciale;

**informati** i Servizi e le Aree interessate;

**visti** i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 29/09/2004;
- Difesa del Suolo, in data 16/11/2004;

**consultato** il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 21/12/2004;

**visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, (ai sensi del comma 6 dell'art. 15 L.R. n. 56/77), in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C.M., adottato dal Comune di Pertusio con deliberazione C.C. n. 20 del 25/08/2004, le seguenti osservazioni:
  - a) con riferimento alla viabilità in progetto (asse di collegamento tra due rami della S.P. n. 36), si richiede all'Amministrazione Comunale, al fine di perseguire gli obiettivi di allontanamento del traffico veicolare dal centro storico, proposti dalla Variante, di valutare:

- la possibilità di prevedere l'innesto del nuovo asse viario, in prossimità dell'area "RC2";
- la realizzazione dell'incrocio, in prossimità dell'area industriale-terziaria, in asse con la viabilità esistente, in modo da poter attrezzare lo stesso con impianto semaforico ed eventualmente, in un secondo tempo, tramite rotatoria, in previsione dell'incremento di traffico, in particolare pesante, legato all'ampliamento della suddetta area.

Si consiglia comunque, in quanto il collegamento viario proposto interferisce con viabilità provinciale, di prendere contatto con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia al fine di una migliore definizione delle previsioni di Piano regolatore;

- b) con riferimento al rischio idrogeologico, dal confronto tra le tavole urbanistiche e la "Carta di Sintesi", si rileva che l'area residenziale di completamento "RC3", ricade parzialmente all'interno di un'area inserita in classe IIIa, la quale comprende *"porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti"*; data l'evidente incompatibilità tra la destinazione d'uso proposta nella Variante in esame e la classificazione basata sulla valutazione della pericolosità geomorfologica del sito, si suggerisce di ridefinire il perimetro dell'area "RC3" in relazione all'estensione della classe IIIa riportata sugli elaborati geologici del Piano;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
  3. **di trasmettere** al Comune di Pertusio ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,